



Parco Turistico di
Cavallino Treporti

Cavallino Treporti

Informa

UN PATTO SCELLERATO

Quando nel 1998 si concretizzò l'aspirazione, che ancora oggi ritengo sacrosanta, di separarci amministrativamente da Venezia, anche tra i più convinti sostenitori dell'autonomia vi era la consapevolezza che creare un Comune di sana pianta non sarebbe stata una passeggiata. Così è stato. D'altro canto, nonostante le difficoltà oggettive incontrate nel periodo iniziale di questa straordinaria esperienza, anche chi ha contrastato il processo autonomistico ha dovuto prendere atto che Cavallino-Treporti aveva ed ha i numeri per farcela. I problemi, ovviamente, non sono mancati ed è innegabile che anche la nostra Amministrazione – pur disponendo di risorse ben superiori rispetto a quelle che il Comune di Venezia destinava in precedenza alla nostra zona – sia stata costretta a fare i conti con scelte di politica finanziaria che da molti anni ormai condizionano negativamente l'azione degli enti locali, limitandone l'autonomia e la capacità di spesa. A rendere più problematica la situazione, soprattutto per Cavallino-Treporti, c'è un ostacolo che si chiama "patto di stabilità", definizione che ormai anche molti nostri concittadini hanno imparato a conoscere e che è diventata sinonimo di "sventura", per le forti limitazioni finanziarie e operative che tale patto impone agli enti locali. Il nostro Comune, in particolare, per effetto della sua recente istituzione, risulta maggiormente penalizzato rispetto ad altri, non avendo ancora consolidato il proprio bilancio e la propria struttura organizzativa. Un problema conosciuto da tempo, evidentemente ben noto a chi ha amministrato Cavallino-Treporti negli anni precedenti, di cui molto è stato già detto e scritto (e continuiamo ad occuparcene anche in questo numero del periodico) e che sin dai primi giorni della mia elezione a Sindaco ho indicato come il principale scoglio da superare, presentando diverse e numerose istanze affinché il Governo e il Parlamento riconoscessero la particolare condizione del nostro e di pochissimi altri Comuni italiani istituiti solo di recente. E anche se fino ad oggi tale riconoscimento non è avvenuto, non possiamo ma soprattutto non vogliamo arrenderci.

Erminio Vanin
Sindaco di Cavallino-Treporti

Segue a pagina 7

Pagina 2 Consorzio di Promozione Turistica Bandiera Blu Patenti di ospitalità	Pagina 3 Cinque per mille Bambini Bielorussi TribuTInforma Marchio Igp
Pagina 4 Pista ciclabile Cavallino Via Baracca Piano Arenile Illuminazione di via Saccagnana Stadio Cavallino Scuola Carpaccio	Pagina 5 BILANCIO 2006
Pagina 6 Dati anagrafe, aumento record di residenti	Pagina 7 Patto di stabilità, interviene il Segretario comunale
Pagina 8 Progetto "LAGUNE"	Pagina 9 Spazio alle Associazioni
Pagina 10 Intervento della minoranza Parcheggio ACI	Pagina 11 Intervento della maggioranza "Le Guideverdi"

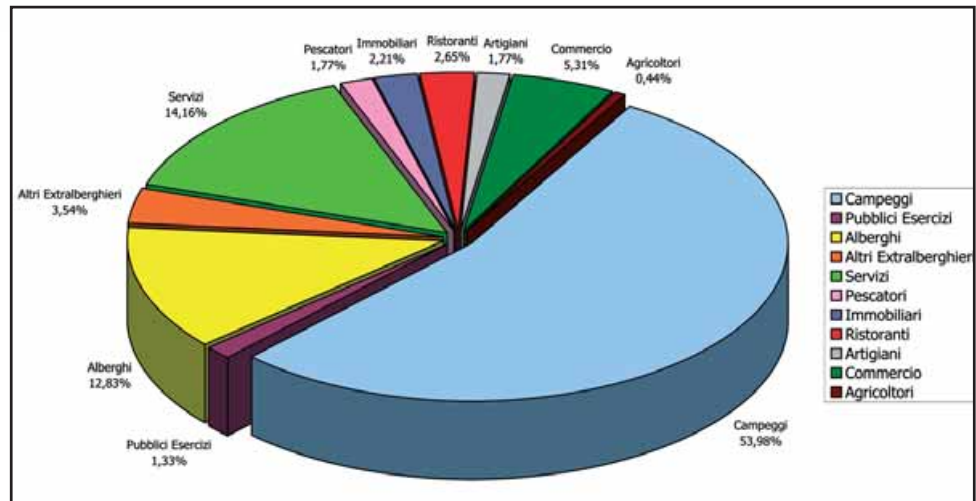
L'immagine di sfondo di questa pagina è tratta da un'opera del Maestro Saverio Barbaro, al quale il comune di Cavallino - Treporti dedica una mostra presso il Centro Polifunzionale (Anziani) di Ca'Savio, aperta dal 20 maggio al 9 luglio 2006

Notiziario dell'Amministrazione Comunale
Direttore Editoriale: Erminio Vanin, Direttore Responsabile: Andrea Ballarín, Editore: Comune di Cavallino-Treporti; Redazione: Ufficio Stampa
Comune di Cavallino-Treporti / Ufficio stampa: cecconi@comune.cavallinotreporti.it; tel. 041.290971; Foto: New Image Photostudio, EMME3 FOTOSTUDIO
di Mirco Cattelan, Foto Roberto Andreoli; Stampa: Tipografia Sagittario, San Michele al Tiro (Ve); Reg. Tribunale di Venezia n. 1449 del 30/05/2003
anno IV n. 1

E' nato il primo Consorzio di Promozione Turistica

Paolo Bertolini designato alla presidenza del nuovo organismo

E' stata formalizzata il 18 gennaio nella sala consiliare del municipio di Ca'Savio, alla presenza del Sindaco Erminio Vanin e con la firma del Notaio Maria Luisa Semi, la nascita del primo consorzio di promozione turistica del litorale: la società è stata denominata "Parco Turistico di Cavallino-Treporti Scarl". Dopo un primo saluto del Sindaco e dell'assessore al Turismo Roberta Nesto ai numerosi intervenuti, si è proceduto, dunque, alla nomina delle cariche societarie. Con l'adesione di oltre novanta aziende dei vari settori produttivi del territorio e alla presenza di circa 150 persone, è stato eletto alla guida del nuovo organismo Paolo Bertolini. Suo vice è stato nominato Francesco Berton e responsabile dei progetti Angelo Macola. Del consiglio direttivo fanno parte: Francesco Gregolin, Mattia Enzo, Davide Ballarin, Antonio Tessari, Alessandro Sgaravatti, Roberto Perocchio, Roberta Nesto e Stella Lazzarini. Nominati anche i revisori dei conti: Filippo Brass (presidente), Sara Ballarin e Paolo Roncaglia (revisori effettivi); Simone Visentin e Andrea Burlini (supplenti). Le quote di proprietà della società sono state così distribuite: campeggi 53,98 %, pubblici esercizi 1,33 %, alberghi 12,83 %, altri extralberghieri 3,54 %, servizi 14,16 %, pescatori 1,77 %, immobiliari 2,21 %, ristoranti 2,65 %, artigiani 1,77 %, commercio 5,31 %, agricoltori 0,44 %. Nella prima riunione del consiglio di amministrazione del Consorzio è stata nominata anche la "Commissione Progetti", organismo di massima importanza, della quale fanno parte Andrea Granzotto, Gianni Scarpi, Dorian Padovan, Anna Cosetta Stainer, Alessandro Marin e Angelo Macola. Commissione che ha già deliberato i primi progetti da attuare, ovvero la realizzazione di un sito internet e la partecipazione alle fiere internazionali del turismo. "La nascita del Consorzio - spiega Roberta Nesto - è uno tra i passaggi più importanti in tema di promozione turistica per il nostro territorio in vista anche dell'istituzione del nuovo Stl. Non posso che esprimere grande soddisfazione per la pronta disponibilità manifestata dalle categorie produttive locali che hanno risposto in massa al nostro appello. Nella Scarl sono rappresentati, infatti, tutti i settori economici di Cavallino-Treporti". La giunta esecutiva del Consorzio è composta dal presidente Bertolini, dal vicepresidente Francesco Berton, dal responsabile dei progetti Angelo Macola e dal consigliere Roberta Nesto. Entro il mese di giugno è previsto un aumento del capitale sociale del Consorzio al fine di dare la possibilità di adesione ad altri soggetti.



Il litorale conquista la BANDIERA BLU



Per la prima volta, Cavallino-Treporti conquista il prestigioso riconoscimento rilasciato dalla Fee Italia: la "Bandiera Blu" delle spiagge, simbolo di qualità ambientale e turistica. A ricevere il vessillo a Roma c'erano il Sindaco Erminio Vanin e la sua vice Roberta Nesto. Ad accompagnarli, anche il presidente del Consorzio di Promozione Turistica Paolo Bertolini e il vice Francesco Berton. Su 151 candidature ne sono state accettate solo 90 e, tra queste, 14 sono i nuovi Comuni ai quali è stata conferito il riconoscimento, tra cui Cavallino-Treporti.

Consegnate le patenti di ospitalità

Sono state consegnate ad aprile, ad oltre 200 corsisti, le "patenti" di buona accoglienza. Un riconoscimento conferito dal Comune nell'ambito del "Progetto Ospitalità" ai partecipanti di un lungo e interessante ciclo di incontri dedicati, appunto, a temi legati all'ospitalità e all'accoglienza. Ed è stato sicuramente l'intervento del popolare Beppe Tenti, ideatore e organizzatore del progetto "Overland", divenuto famoso grazie all'omonima trasmissione televisiva di Rai Uno, a catalizzare l'attenzione dei presenti al convegno tenutosi a fine gennaio nella sala teatro "Cormorano". Un vulcanico e grintoso Beppe Tenti, dopo la proiezione di una sintesi delle sei edizioni di "Overland", ha iniziato a raccontare la propria esperienza di vita e di lavoro come ideatore e organizzatore di "gruppo". "Sono un comandante - ha spiegato Tenti - che è

riuscito a mettere insieme un gruppo partendo da un'idea. Un gruppo è formato da molte persone che hanno voglia di raggiungere una meta e che hanno la capacità di convivere tra loro. La cosa più importante - ha aggiunto - è avere un obiettivo e dedicare tutte le proprie forze per raggiungerlo". Tra i vari relatori e ospiti che hanno contribuito al progetto, la professoressa Mara Manente del Ciset (scuola di economia del turismo dell'università Ca' Foscari di Venezia), il professor Giovanni Viganò dell'Università Bocconi di Milano (estensore dell'indagine sul Piano di Qualità d'Area Turistica di Cavallino-Treporti), lo psicologo Antonio Bicego e il direttore dell'Ente Bilaterale Turismo Area Veneziana Domenico Simone. A conferire le patenti di ospitalità sono stati il Sindaco Erminio Vanin e l'assessore al Turismo Roberta Nesto.

Cinque per mille, un aiuto per il Comune

La legge finanziaria per il 2006 ha introdotto una novità riguardante la facoltà da parte del cittadino di destinare, in sede di compilazione della propria denuncia dei redditi (modello 730 e Unico), il cinque per mille dell'imponibile Irpef al proprio comune di residenza, sostenendo così le attività sociali dell'ente. Non si tratta di risorse sottratte al contribuente ma quote che lo Stato destina ai comuni in maniera indipendente. Anche i contribuenti esonerati dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi possono comunque effettuare la scelta per la destinazione della quota del cinque per mille utilizzando l'apposita scheda da presentare in busta chiusa allo sportello di una banca o di un ufficio postale. Quella del cinque per mille rappresenta per il

cittadino un'ulteriore scelta, non sostitutiva di quella dell'otto per mille. Da sottolineare che entrambe le quote non comportano alcun aggravio di imposte per il cittadino.

Diversamente dall'otto per mille, qualora non venga apposta la firma negli appositi spazi previsti nei modelli per la dichiarazione dei redditi o consegnando l'apposita scheda, la quota resterà nelle casse dello Stato. "Il Comune - informa l'assessore alle Politiche Sociali Stefano Zanella - destinerà tali risorse all'area dell'infanzia, mediante l'acquisto di giochi - accessibili anche ai bambini disabili - da collocarsi nei parchi pubblici del territorio comunale, mediante acquisizione di attrezzature e beni finalizzati al potenziamento e al migliore funzionamento del nuovo centro anziani."



Gara di solidarietà per 15 bimbi bielorusi

Sono tornati a casa a fine aprile ma per loro era scattata una vera e propria gara di solidarietà da parte dell'intera comunità di Cavallino-Treporti. Erano quindici bambini bielorusi ospitati al Villaggio San Paolo, originari di Gomel, un paesino vicino a Chernobyl dove si verificò il tragico incidente nucleare. Nei due mesi passati nel litorale hanno ricevuto generi alimentari, vestiti, giocattoli, tanto affetto e attenzione da ogni dove. Così, tra escursioni e momenti di svago, senza dimenticare i loro impegni scolastici, sono stati ospiti dell'associazione basket del litorale e hanno potuto nuotare nella piscina

di Jesolo, messa a disposizione gratuitamente una volta la settimana dall'Amministrazione Comunale della località balneare limitrofa a Cavallino-Treporti con tanto di istruttori qualificati. Per loro sono stati programmati anche alcuni incontri in Biblioteca a Ca'Savio, momenti di socializzazione con i loro coetanei delle scuole elementari e medie del litorale, concerti e serate musicali organizzate dall'associazione Lidi d'Arte, dal Coro di Cavallino e dall'Aurora Wind Band. Una serie lunghissima di iniziative, dunque, coordinate dal consigliere comunale Monica Vanin in collaborazione con

l'assessorato alle Politiche Sociali del Comune: "Abbiamo vissuto tutti dei momenti di grande gioia - ha spiegato Vanin - è stata davvero un'esperienza umana di grande valore. I cittadini del litorale hanno risposto prontamente ai vari appelli lanciati da più parti. Il grande risultato è stato riuscire a garantire ai bambini un'alimentazione ricca di frutta e verdura che ha consentito loro di ottenere una speranza di vita superiore, addirittura, al cinquanta per cento. Sento davvero il desiderio di ringraziare tutti coloro i quali si sono spesi per aiutare i nostri piccoli ospiti".

TribuTInforma, via mail un aiuto ad aziende, professionisti e privati

Come ottimizzare i servizi alleggerendo contestualmente il carico di lavoro per gli uffici comunali? Ai Tributi una prima soluzione è stata individuata: si tratta di un servizio informativo tramite posta elettronica che ha riscosso un gradimento notevole da parte di aziende e professionisti del litorale. Tant'è che, se al momento dell'attivazione del servizio di "newsletter" gli iscritti erano poco più di una ventina, oggi sono oltre 250 coloro i quali vengono periodicamente aggiornati sulle attività dell'Ufficio Tributi via mail. Un servizio, denominato "TribuTInforma", che si articola, per il momento, con l'invio bimensile di informative, norme regolamentari, segnalazioni di scadenze tributarie, possibilità di calcolare l'Ici on-line, iniziative e avvisi di vario tipo. Da sottolineare il fatto che il carico di lavoro degli uffici è stato in parte alleggerito, in quanto gli utenti del servizio ricevono gran parte delle informazioni via posta elettronica, evitando di recarsi personalmente allo sportello o di telefonare.

Marchio Igp: costituito il comitato

L'obiettivo è alquanto ambizioso: strappare alla Comunità Europea il marchio Igp (Indicazione Geografica Protetta) per il pomodoro di Cavallino-Treporti. Un progetto al quale l'assessorato all'Agricoltura sta lavorando da tempo e che, passo dopo passo, sta tentando di concretizzare con la richiesta ufficiale di riconoscimento. Primo risultato raggiunto, la costituzione formale di un comitato tra i vari soggetti della filiera orticola del litorale (imprese agricole, cooperative, consorzi, associazioni di categoria, commercianti e organizzazioni di produttori). Alla presidenza del nuovo organismo è stato, infatti, nominato Luigi Ballarin, imprenditore agricolo, suo vice Graziano Costantini, commerciante. L'iniziativa è stata avviata sotto il coordinamento dell'assessore Angelo Zanella, del direttore di Venezia Opportunità Alberto Capuzzo, in collaborazione con l'assessorato alle Attività Produttive della Provincia di Venezia. L'iter per il raggiungimento di tale scopo non è dei più agevoli e prevede la redazione di una relazione tecnica, storica

e disciplinare di produzione: documenti che dovranno ottenere il parere positivo preventivo da parte della Regione Veneto e che, dopo un'audizione pubblica (organizzata dal ministero per le Politiche Agricole e Forestali), potrebbe portare all'invio della documentazione alla Comunità Europea per il prestigioso riconoscimento. Tra i soggetti che hanno già dato disponibilità la Coldiretti, la Confederazione Italiana Agricoltori, la Cooperativa orticola di Saccagnana, l'Organizzazione Produttori, l'Opo Veneto, il Consorzio Ecocavallino, la Cooperativa Orti della Laguna e le associazioni commercianti. "E' una strada lunga e difficile - spiega l'assessore Zanella - visto che la Comunità Europea sta stringendo un po' i cordoni su questo tipo di riconoscimento. Ma è fondamentale per noi seguirla, le prerogative ci sono e forte è la volontà comune. E' già motivo di grande soddisfazione - conclude - essere riusciti a far sedere allo stesso tavolo l'intera filiera della produzione orticola del litorale".



La Giunta comunale ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione della nuova pista ciclabile che collegherà il centro di Cavallino al cimitero. Un intervento per il quale è stata prevista una spesa di 1.450.000 euro. La pista dovrebbe essere costruita dal centro di Cavallino a partire dalla nuova rotatoria che sarà realizzata entro breve dalla Provincia all'altezza del complesso "Mare Blu" fino all'ingresso del cimitero, lungo via Fausta, sul lato nord. Il progetto è stato riapprovato con un incremento dell'importo, tenendo conto delle

indicazioni fornite dagli enti cointeressati (Provincia di

Venezia, Consorzio di Bonifica, Vesta) e prevede, in più rispetto alla prima versione, anche la realizzazione di altre fermate per i bus di linea in prossimità del cimitero stesso, concordate con l'Atvo. "La nuova pista ciclopedonale – commenta l'assessore ai Lavori Pubblici Italo Berton – è un intervento atteso da tempo che contribuirebbe a mettere in sicurezza un tratto di via Fausta molto pericoloso. Se,

Via alla pista ciclabile da Cavallino al cimitero

come ci auguriamo, l'opera si concretizzerà, a beneficiarne saranno, tra gli altri, le persone anziane che frequentemente si recano in cimitero per far visita ai propri cari e che oggi sono costretti ad affrontare i rischi di una strada molto trafficata. Ci stiamo adoperando in tutti i modi – informa Berton – per far sì che i lavori possano avere inizio nel 2006, superando i diversi ostacoli di ordine tecnico e burocratico".

Via Baracca, più sicura con cinque rotatorie

Sono stati il Sindaco Erminio Vanin e l'assessore ai Lavori Pubblici Italo Berton ad informare i cittadini di Cavallino-Treporti, nel corso di un'assemblea pubblica tenutasi a gennaio, sugli sviluppi relativi all'avanzamento del progetto di messa in sicurezza di via Francesco Baracca.

Con la prima fase di sperimentazione nel corso della stagione estiva 2005 aveva, infatti, cominciato a prendere forma il nuovo assetto viario di una delle arterie stradali più trafficate del litorale.

Ed ora, con il nuovo progetto di messa in sicurezza, redatto dallo studio tecnico dell'ingegner Antonio Martini di Mogliano Veneto (Tv), si prevede la realizzazione con il sistema "new jersey", di cinque rotatorie complessive all'altezza di via Tamigi, viale Tevere, via del Granatiere, via Ionio e via Egeo. Confermata, sul lato spiaggia, la pista ciclabile

come, del resto, la lunga fila di parcheggi sul lato opposto. Con una novità: l'andatura a zig zag, nella direzione dal Faro a Ca'di Valle, sperimentata in questi mesi, sarà eliminata per lasciare spazio ad un'unica corsia di marcia. Ciò consentirà non solo la limitazione della velocità dei veicoli, ma anche un inserimento più agevole delle autovetture, dalle laterali dell'arteria stessa, da parte dei residenti.

"I risultati ottenuti con la prima fase sperimentale – informa l'assessore ai Lavori Pubblici Italo Berton – sono stati incoraggianti. Come promesso, ci siamo dati appuntamento per approntare ulteriori migliorie alla prima sperimentazione in vista della realizzazione del progetto definitivo che sarà perfezionato nel 2007. La messa in sicurezza di via Francesco Baracca – continua Berton – era uno dei nostri impegni e, in varie fasi, la stiamo concretizzando".



Adottato il nuovo "Piano dell'Arenile"

È stato adottato il nuovo Piano Particolareggiato dell'Arenile. L'approvazione della delibera è stata, però, subordinata all'annullamento del Piano precedente, perché presentava numerose irregolarità. Eccezioni che erano state sollevate dalla Regione Veneto e dal Genio Civile Regionale e che sono state ora corrette. Due sono stati i passaggi formali: l'annullamento delle precedenti delibere di Giunta e di Consiglio e l'approvazione del nuovo provvedimento. Il 13 dicembre scorso a cassare la disposizione della passata Amministrazione era stata la Giunta guidata dal Sindaco Erminio Vanin e, quindi, il compito è passato al Consiglio Comunale. Da notare che, prima di procedere all'annullamento degli atti assunti in passato e all'adozione del Piano, il Sindaco aveva posto un quesito formale alla Regione in merito alla procedura seguita, ottenendo il via libera dalla Regione stessa. "Siamo stati costretti a riprendere in mano il Piano dell'Arenile – spiega il Vicesindaco Roberta Nesto – essendo risultata illegittima la procedura di adozione, viziata per incompetenza: doveva essere il Consiglio Comunale ad approvarlo e non la Giunta.

Illuminazione di via Saccagnana: approvato il progetto preliminare

Approvato del progetto preliminare di illuminazione pubblica di via Saccagnana a Treporti. L'importo impegnato dall'Amministrazione è di 154.000 euro e la progettazione è stata elaborata dall'Ufficio Tecnico del Comune. Con tale intervento sarà, dunque, completata l'illuminazione di tutta la via. In particolare i lavori, che dovrebbero iniziare entro il 2006, se nel frattempo saranno stati acquisiti tutti i pareri degli organismi competenti, interesseranno il tratto che va dal "bar Zanella" alla zona "sacchetta". I nuovi lampioni saranno collocati a ridosso dei marmi in pietra d'Istria posti a difesa dei canali di Saccagnana e Pordelio. "In questa parte di strada – spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Italo Berton – trattandosi sostanzialmente di un rettilineo, la gente è in qualche modo "invitata" a correre. Con la nuova illuminazione, dunque, aumenterà il livello di sicurezza e di percorribilità della strada stessa". Il progetto dovrà essere valutato anche dalla Commissione di Salvaguardia che dovrà dare l'ok definitivo per quanto concerne la compatibilità di carattere ambientale.

Nuovo look per lo stadio di Cavallino

Novità per gli appassionati dello sport di Cavallino-Treporti: sono iniziati i lavori per la manutenzione straordinaria e il completamento dell'impianto sportivo di Cavallino. Un intervento che prevede un impegno di spesa pari a 180.000 euro, dei quali circa 61.000 cofinanziati dalla Regione Veneto. Per quanto riguarda il campo da calcio, sarà realizzato un nuovo impianto di illuminazione, previsto il rifacimento parziale dell'attuale recinzione e, a fianco della struttura principale, sarà ricavato un ulteriore campo di allenamento. Soddisfazione è stata espressa dai dirigenti della società sportiva a cui è affidata la gestione della struttura, da sempre un luogo ricreativo e di aggregazione che coinvolge decine e decine di appassionati, in gran parte bambini e ragazzi appartenenti al settore giovanile. L'intervento più apprezzato è, senza dubbio, quello relativo al nuovo impianto di illuminazione: i vecchi riflettori posizionati lungo il perimetro del terreno di gioco saranno rimossi e sostituiti da quattro grandi torri-faro che garantiranno una diffusione uniforme della luce sul campo da gioco.

Scuola Carpaccio

Nuova mensa e nuovi spogliatoi per la palestra della scuola "Carpaccio" di Cavallino. Con l'avvenuta approvazione esecutiva del progetto, l'edificio, infatti, sarà ampliato: previsto un impegno di spesa pari a 950.000 euro. Nello specifico, con l'intervento sarà costruito un nuovo "corpo di fabbrica" che andrà ad ampliare la struttura attuale, destinato a spogliatoio ad uso della palestra e una nuova mensa con servizi accessori a beneficio degli alunni della scuola elementare e media del plesso "Carpaccio". In tal modo sarà possibile liberare altri spazi all'interno dell'edificio esistente da destinare ad attività didattiche. I lavori sono iniziati ad aprile e si concluderanno entro il mese di settembre in coincidenza con l'inizio dell'anno scolastico 2006-2007. "L'incremento demografico e scolastico registrato negli ultimi anni nel litorale – spiega l'Assessore alla Pubblica Istruzione Simone Zoia – ha reso necessario un intervento di adeguamento della struttura. L'obiettivo di questa Amministrazione è sempre stato quello di mantenere operativa e funzionale la struttura scolastica di Cavallino che sta diventando un centro importantissimo del nostro litorale".

BILANCIO 2006

I numeri

Il bilancio di previsione 2006 pareggia in Euro 19.324.270,94.

Per quanto concerne le entrate:

- quelle tributarie ammontano a Euro 4.792.240,00, e tra queste le più significative sono:
 - l'ICI per Euro 3.240.000,00;
 - la compartecipazione Irpef per Euro 1.039.740,00;
 - la compartecipazione all'imposta regionale sulle concessioni demaniali per Euro 300.000,00;
 - i trasferimenti e i contributi dello Stato e delle Regioni, ammontano a Euro 3.462.588,38;
 - quelle extratributarie ammontano a Euro 2.156.450,00 e riguardano proventi dei servizi pubblici (concessioni cimiteriali, buoni mensa scolastici, asilo nido, Cimp, ecc.), proventi dei beni dell'ente (locazioni alloggi comunali, Cosap, ecc.), proventi diversi;
 - alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti ammontano a Euro 7.231.346,56, tra questi le voci più significative riguardano:
 - ricongiunzione dei diritti di proprietà ai diritti di superficie per Euro 422.500,00;
 - contributo regionale per acquisto di attrezzature per la videosorveglianza Euro 55.000,00;
 - trasferimento regionale per realizzazione di fognature Euro 4.240.000,00;
 - oneri di urbanizzazione (primaria e secondaria) per Euro 600.000,00;
 - costo di costruzione Euro 570.000,00;
 - oneri da condono Euro 250.000,00;
 - i servizi per conto di terzi ammontano a Euro 1.621.646,00.

Relativamente alle spese:

- quelle correnti, necessarie al funzionamento degli uffici e all'erogazione dei servizi ai cittadini, ammontano a Euro 10.433.525,35;
- quelle in conto capitale riguardanti gli investimenti sommano a Euro 6.641.346,56;
- quelle per rimborso dei mutui ammontano a Euro 627.753,03;
- i servizi per conto terzi si pareggiano in Euro 1.621.646,00.

Nonostante le difficoltà incontrate nel raggiungimento degli equilibri per la stesura del bilancio 2006, l'Amministrazione è riuscita pressochè a mantenere inalterate le tariffe e i tributi.

In particolare:

- le aliquote ICI rimangono invariate, compresa l'aliquota minima del 4 per mille e la detrazione di 120 euro sulla prima casa nonché una ulteriore detrazione sino a 80 € per i titolari di assegni sociali;

I problemi derivanti dal mancato rispetto del Patto di Stabilità Interno

Il mancato rispetto nel 2005 dei vincoli posti dal Patto di Stabilità Interno ha comportato per il nostro Comune l'applicazione delle sanzioni conseguenti:

- divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo;
 - divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare spese di investimento;
 - effettuazione di spese per acquisto di beni e servizi in misura non superiore alla corrispondente spesa dell'ultimo anno in cui si è accertato il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità.
- A dire il vero, il Patto di Stabilità doveva superarsi già nell'anno 2004. Tuttavia la precedente Amministrazione ha differito il pagamento di molti debiti all'anno 2005, determinando di fatto il superamento di detto limite nell'anno successivo.

A questo limite l'Amministrazione ha cercato di ovviare in più riprese, proponendo al Governo un emendamento, che non comportava ripercussioni di ordine finanziario, e che prevedeva: "gli enti istituiti dal 1° gennaio 1999 fossero soggetti alle regole del Patto decorso l'ottavo esercizio dalla loro istituzione". Tale emendamento veniva in più occasioni bocciato dal Governo adducendo quale motivazione la mancanza di copertura finanziaria.

La Finanziaria 2006

Ai vincoli imposti dal mancato rispetto del Patto di Stabilità si aggiungono quelli della Finanziaria per l'anno 2006: una manovra di finanza pubblica che come accade ormai da alcuni anni, registra l'opposizione delle autonomie locali, di cui si continua a sottovalutare l'importante ruolo nell'erogazione di servizi essenziali alla collettività e nelle politiche di sviluppo del territorio.

La riduzione delle spese correnti degli enti locali, la fissazione di un tetto massimo anche per le spese di personale, il continuo abbattimento della capacità d'indebitamento, la limitazione delle spese di investimento, costituiscono misure fortemente penalizzanti.

A ciò si aggiunge la riduzione della percentuale di oneri di urbanizzazione che possono essere

utilizzati come spese correnti: si passa dal 70% del 2005 al 50% del 2006, prevedendo per il 2007 una percentuale pari a zero.

Inoltre, diminuiscono i trasferimenti dello Stato e delle Regioni.

Le altre problematiche

Alle problematiche di tipo esterno al bilancio se ne sono aggiunte di interne allo stesso:

- le spese di manutenzione delle aree verdi (in quanto ordinarie) sono state ora collocate nella spesa corrente e non in quella in conto capitale, come veniva fatto fino allo scorso anno. Basta osservare la codifica SIOPE (Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici), per capire la giusta collocazione in bilancio;
- la gestione integrata del servizio di illuminazione pubblica comporterà per il 2006 un aumento previsto contrattualmente da Euro 510.000,00 a Euro 575.000,00; un contratto che scadrà nel 2009, ma che si cercherà in tutti i modi di rinegoziare in quanto non sono state valutate le conseguenze di lungo periodo: l'onere è talmente elevato che ci impone di cercare delle soluzioni per conseguire risparmi.

Considerazioni finali

Con il bilancio di previsione per il 2006 è iniziato un lavoro di modifica della parte strutturale per permettere al Comune di arrivare al controllo di gestione e alla contabilità economica. Sono stati istituiti capitoli nuovi ed altri sono stati soppressi, procedendo ad accorpamenti.

Pur in presenza di queste oggettive limitazioni, l'Amministrazione Comunale opererà per attuare il proprio programma amministrativo, consapevole del grave condizionamento derivante da un bilancio corrente che presenta un tasso di rigidità di oltre il 90 per cento.

In questa situazione di difficoltà, l'Amministrazione ha ritenuto indispensabile non penalizzare in alcun modo i servizi sociali e la scuola, i cui capitoli di spesa rimangono praticamente invariati, sacrificando altri settori, per i quali saranno ricercate forme di sponsorizzazione.

È operativo lo sportello di affido familiare

Il Comune ha attivato lo sportello di affido familiare presso il Servizio Politiche Sociali. L'affido è una forma di aiuto alle famiglie in difficoltà che si traduce nell'accoglienza temporanea nella propria casa di un bambino o una bambina quando i rispettivi genitori, per motivi diversi, non possono occuparsene adeguatamente. L'affido familiare può essere richiesto da coppie o singoli, con o senza figli, i quali dopo un percorso di preparazione possono prendersi cura di un bambino sostenendolo nella crescita. I periodi di accoglienza dipendono dal tempo necessario alla famiglia d'origine di recuperare la capacità di occuparsi del proprio figlio. Può durare da alcuni mesi fino a due anni, oppure solo per brevi periodi, qualche giorno, durante il fine settimana o al pomeriggio dopo la scuola. Per informazioni è possibile contattare gli uffici di via Concordia 27 a Ca'Savio, ogni lunedì dalle 14.30 alle 17.30, o telefonare al numero 328.8846439.

voce di bilancio	entrate			uscite			
	tipologia di entrata	importo		funzione di spesa	importo		
corrente	risorse ordinarie	tributarie	10.411.278,38	di cui	servizi generali	10.433.525,35	
		di cui	4.792.240,00		polizia locale	3.238.618,59	
		trasferimenti	3.462.588,38		istruzione pubblica	656.912,00	
		extratributarie	2.156.450,00		culturale	1.143.966,46	
		650.000,00	sportiva	239.021,00			
	risorse straordinarie	avanzo	60.000,00	di cui	turistica	136.008,11	
	oneri di urbanizzazione	590.000,00		viabilità e trasporti	333.600,00		
				gestione del territorio e ambiente	1.438.891,83		
				sviluppo economico	1.166.927,89		
				rimborso prestiti	1.941.649,59		
					137.927,88		
					627.753,03		
	totale entrate correnti	11.061.278,38		totale spesa corrente	11.061.278,38		
investimenti	risorse proprie e prestiti	alienazioni di beni	7.231.346,56	di cui	servizi generali	6.641.346,56	
		di cui	mutui		-	polizia locale	1.479.446,56
		a detrarre quota oneri applicata alle spese correnti	590.000,00		istruzione pubblica	132.000,00	
					culturale	30.000,00	
				turistica	90.000,00		
				viabilità e trasporti	3.000,00		
				gestione del territorio e ambiente	40.000,00		
				sviluppo economico	4.863.400,00		
					2.350,00		
	totale entrate investimenti	6.641.346,56		totale spesa investimenti	6.641.346,56		
	servizi per conto terzi	1.621.646,00			1.621.646,00		
	totale generale	19.324.270,94		totale generale	19.324.270,94		

DATI ANAGRAFE: Aumento record di residenti



Il Comune di Cavallino-Treporti ha un consistente trend di crescita demografica che si conferma ormai dall'ultimo censimento della popolazione residente del 2001:

anche nel corso del 2005 c'è stato un aumento di ben 194 cittadini che si attestano, così, a 12.554 residenti: 6.203 i maschi, 6.351 le femmine. Il saldo è positivo nella differenza tra i nati ed i deceduti (107 contro 97) e tra iscritti per immigrazioni e cancellati per emigrazioni (407 contro 223). L'aumento di popolazione differenzia Cavallino-Treporti rispetto alla stragrande maggioranza degli altri Comuni italiani, anche di dimensioni e proporzioni diverse, interessati invece ad un forte calo demografico, a volte "limitato" e "ridimensionato" dalla immigrazione di cittadini stranieri. Questo dato assume ancora di più importanza se consideriamo che i Servizi Demografici di Cavallino-Treporti, da qualche anno a questa parte, rispettano ed applicano scrupolosamente la normativa relativa ai procedimenti di cambio della residenza. A dimostrazione di tutto ciò nel corso del 2005 l'ufficio anagrafe ha provveduto ad effettuare ben oltre 50 dinieghi della residenza nel Comune. I "nuovi cittadini" provengono in misura prevalente dal Comune di Venezia: in particolare, nel corso del 2005 si sono trasferite 171 persone, giunti per lo più dall'estuario e dal centro storico lagunare. Altro dato che implica qualche riflessione è dovuto alla poca influenza sulle statistiche demografiche nel Comune di Cavallino-Treporti dei fenomeni di immigrazione di cittadini stranieri, rispetto ad altri Comuni italiani e, in particolar modo, della Regione Veneto. Tanti Comuni veneti, infatti, sono interessati oggi da

una massiccia e consistente presenza di stranieri regolarmente soggiornanti e residenti nei loro territori; nel nostro Comune invece questo fenomeno è molto limitato e di proporzioni ancora esigue, attestandosi ad una percentuale pari a poco più del 4 per cento della popolazione (la maggior parte proveniente dai paesi dell'est europeo è di sesso femminile). La provenienza dei cittadini dall'estero nel nostro Comune nel 2005 è addirittura diminuita rispetto al 2004 (63 contro gli 83 del 2005), indice non di poca importanza, perché, appunto, in controtendenza rispetto ad altre realtà provinciali e regionali. Cresce anche il numero delle famiglie residenti nel nostro comune (5191 nel 2005 contro le 5034 del 2004), confermando comunque il dato costante che vuole la composizione numerica media di ogni famiglia attestarsi su poco più di 2,4 componenti per nucleo. Sul fronte dello stato civile altro dato in crescita tendenziale è quello dei matrimoni celebrati nel Comune: l'aumento riguarda in particolare i matrimoni civili che, ormai da diversi anni, sono superiori a quelli celebrati con rito concordatario (33 matrimoni civili contro i 19 con rito concordatario). Per quanto riguarda l'emigrazione, si registra rispetto agli altri anni una "impennata" del flusso verso il "Veneto Orientale" (San Donà di Piave ed Eraclea, in particolare), mentre verso Venezia nel 2005 sono emigrate 51 persone, così come nel 2004. I cittadini che siano interessati maggiormente all'andamento demografico del Comune ed alle sue statistiche, possono visitare il sito web comunale all'indirizzo : l'ufficio anagrafe, mensilmente, aggiorna le pagine della statistica demografica, implementando quello che di fatto è un sito ricco di notizie, di informazioni e di modulistica su tutte le materie demografiche.

FRANCO NICASTRO
 Responsabile dei Servizi Demografici
 del Comune di Cavallino - Treporti

Tabella riassuntiva popolazione residente nel Comune di Cavallino - Treporti, dal 2001 al 2005*

Anno	Maschi	Femmine	Totale	% Aumento
2001	5861	5980	11841	
2002	5890	6022	11912	+ 0.60 %
2003	6015	6161	12176	+ 2.17 %
2004	6104	6256	12360	+1.48 %
2005	6203	6351	12554	+1.54 %

* anno dell'ultimo Censimento della Popolazione Residente.

ORARI DEGLI UFFICI

Bilancio e programmazione: dott. Dino Daniele Bonato (lunedì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00, martedì dalle 15.00 alle 17.00. Tel. 041.2909708);
 ragioneria@comunecavallinotreporti.it

Personale: rag. Tiziana Onesto (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 10.00. Tel. 041.2909705-714);
 personale@comunecavallinotreporti.it

Tributi: rag. Sara Garalin (lunedì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00, martedì dalle 15.00 alle 17.00. Tel. 041.2909737);
 tributi@comunecavallinotreporti.it

Urbanistica: arch. Roberta Capuis (lunedì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00, martedì dalle 15.00 alle 17.00. Tel. 041.2909775);
 urbanistica@comunecavallinotreporti.it

Edilizia Privata: arch. Corrado Messina (lunedì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00, martedì dalle 15.00 alle 17.00. Tel. 041.2909795);
 ediliziaprivata@comunecavallinotreporti.it

Lavori Pubblici e Manutenzione: arch. Elvio Tuis (lunedì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00, martedì dalle 15.00 alle 17.00. (Tel. 041.2909782; fax 041.5370383);
 lpp@comunecavallinotreporti.it ;
 protezionecivile@comunecavallinotreporti.it

Politiche Sociali: Renata Senigaglia. Riceve su appuntamento (Tel. 041.2909729);
 servizisociali@comunecavallinotreporti.it

Servizio Sociale: lunedì dalle 10.00 alle 12.00; su appuntamento dal martedì al venerdì (Tel. 041.2909728);
 ufficio amministrativo: lunedì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00, martedì dalle 15.00 alle 17.00 (Tel. 041.2909728);
 servizisociali@comunecavallinotreporti.it;
 progettogiovani@comunecavallinotreporti.it

Servizi Demografici: geom. Franco Nicastro (dal lunedì al sabato dalle 8.45 alle 13.00. Tel. 041.2909757);
 demografici@comunecavallinotreporti.it

Ufficio Protocollo: dott.ssa Maria Votta Gravina. Riceve su appuntamento (Tel. 041.2909753);
 protocollo@comunecavallinotreporti.it

S.U.A.P. (Sportello Unico Attività Produttive): dott.ssa Nicoletta Simonato (lunedì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00, martedì dalle 15.00 alle 17.00. Tel. 041.2909744);
 commercio@comunecavallinotreporti.it ;
 turismo@comunecavallinotreporti.it

Segreteria e affari generali: dott.ssa Maria Votta Gravina. Riceve su appuntamento (Tel. 041.2909704);
 segreteria@comunecavallinotreporti.it

Attività educative culturali e ricreative: dott. Cristiano Nardin (lunedì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00, martedì dalle 15.00 alle 17.00. Tel. 041.2909726);
 scuolasport@comunecavallinotreporti.it

Biblioteca: dott.ssa Renata Enzo (fino al 30 aprile: lunedì dalle 13.30 alle 18.30; martedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 18.30; sabato dalle 9.00 alle 13.00; orario estivo: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 14.30 alle 19.00; martedì, giovedì, sabato dalle 8.30 alle 13.30; Tel. e Fax. 041.658349);
 biblioteca@comunecavallinotreporti.it

Polizia Locale: dott. Pietro Danesin (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 esclusi i festivi. Tel. 041.968021);
 pm@comunecavallinotreporti.it

Gare e contratti: dott.ssa Alessandra Napoletano (lunedì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00, martedì dalle 15.00 alle 17.00. Tel. 041.2909794);
 gare@comunecavallinotreporti.it

Servizio Patrimonio: dott. Cristiano Nardin (lunedì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00, martedì dalle 15.00 alle 17.00. Tel. 041.2909726);
 patrimonio@comunecavallinotreporti.it

Segretario Generale: dott.ssa Maria Votta Gravina. Riceve su appuntamento (Tel. 041.2909704);
 segretario@comunecavallinotreporti.it

Ambiente ecologia: arch. Andrea Costantini (lunedì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00, martedì dalle 15.00 alle 17.00. Tel. 041.2909773);
 urbanistica@comunecavallinotreporti.it ;
 gaetano.digregorio@comunecavallinotreporti.it

Servizio Pianificazione Controllo e Informatizzazione: dott. Dino Daniele Bonato. Riceve su appuntamento (Tel. 041.2909703);
 dino.bonato@comunecavallinotreporti.it

Direttore Operativo: dott. Giovanni Bardino. Riceve su appuntamento (Tel. 041.2909706);
 giovanni.bardino@comunecavallinotreporti.it

Patto di stabilità: perché è necessario ottenere la deroga



Il patto di stabilità interno è l'insieme di disposizioni con cui, a partire dalla manovra di bilancio per il 1999, si definisce l'impegno degli enti decentrati a contribuire alla realizzazione

dell'obiettivo di indebitamento netto, perseguito dal Governo centrale, nel rispetto del patto di stabilità. Dal Trattato di Maastricht del 1992 in poi, tutti i Paesi membri dell'Unione Europea hanno sottoscritto l'obiettivo comune di non generare disavanzi eccessivi, assumendosi l'impegno di realizzare una situazione di bilancio che, nel medio termine, possa comportare un saldo vicino al pareggio o quanto meno positivo. Naturalmente questo obiettivo, che insieme all'unificazione della moneta e alla costituzione della Banca Centrale Europea rientra nell'ambizioso processo di integrazione e convergenza fra i Paesi membri dell'Unione Europea, riguardando l'insieme delle amministrazioni pubbliche coinvolge necessariamente anche quelle locali e infatti la legge finanziaria per il 1999 ha introdotto il Patto di Stabilità Interno in Italia. Tuttavia corre l'obbligo di far notare come la finanza decentrata italiana e quindi quella regionale e

locale, negli ultimi anni è stata interessata da due vicende di grande rilievo: la prima, di natura europea, è proprio l'applicazione del Patto di stabilità interno mentre la seconda, di natura nazionale, è l'attuazione della riforma federalista, realizzata anche tramite la revisione costituzionale del Titolo V avvenuta con legge costituzionale n. 3 del 2001. Mentre i governi locali stanno già subendo gli effetti della prima, per la seconda il grado d'incertezza è ancora elevato: il decentramento amministrativo delle competenze è già in corso ma la crescita dell'autonomia finanziaria locale è ancora lontana. Questa discrasia ha già messo in forte difficoltà gli enti locali, chiamati da un lato a fronteggiare scelte gestionali e finanziarie impegnative concesse dalla Costituzione, ma stretti dall'altro lato dal rispetto di vincoli di bilancio imposti in maniera uniforme dal Patto di stabilità interno. Inoltre è da evidenziare come le regole afferenti tale istituto vengono ogni anno rivedute e corrette dalle varie leggi finanziarie che si susseguono. Proprio in virtù di ciò l'Amministrazione Comunale di Cavallino-Treporti si è fortemente attivata al fine di poter ottenere dal Governo centrale la possibilità di essere esentata dal rispetto delle regole suddette, alla stessa stregua di altre tipologie di Comuni, giustificando la

richiesta dal fatto di rientrare nella categoria di un Comune di nuova istituzione. E anche in occasione della conversione in legge di alcuni decreti, sono state avanzate varie proposte di emendamento, l'ultimo in ordine cronologico è del gennaio scorso. Un impegno che dovrà continuare per far capire al Governo centrale le difficoltà che un Comune di nuova istituzione incontra più di ogni altro ente nel rispettare le regole suddette. Le conseguenze inerenti il mancato rispetto del Patto di stabilità interno sono costituite essenzialmente dalle forti limitazioni relative alle spese per acquisto di beni e servizi, dall'assunzione di personale e dalla contrazione di prestiti per investimenti. Inoltre, la nuova finanziaria conferma che le spese per il personale degli enti locali non possono essere superiori per ciascuno degli anni 2006, 2007 e 2008 alla spesa sostenuta nel 2004 diminuita dell'1 per cento. Un quadro evidentemente molto poco felice per il Comune di Cavallino-Treporti, che pur tra mille difficoltà sta garantendo un adeguato standard di qualità nella prestazione di servizi, senza incidere sulla pressione tributaria.

Dott.ssa. Maria Votta Gravina
Segretario Generale

DALLA PRIMA PAGINA

Non abbiamo lasciato nulla di intentato fino ad ora per ottenere una deroga al rispetto delle regole del patto di stabilità e lo stesso faremo in futuro con il nuovo Governo e il Parlamento neoeletto. Ma non ci limiteremo ad attendere dai palazzi romani quei provvedimenti che potrebbero porre rimedio alle ingiuste penalizzazioni alle quali, senza alcuna colpa o responsabilità, siamo oggi costretti. Cercheremo di mettere in atto, con le nostre forze e con la nostra capacità progettuale, tutte le iniziative che possano consentirci di superare le attuali difficoltà operative ed economiche, tra le quali l'impossibilità di assumere personale e di rinnovare i contratti a tempo determinato e di accendere mutui per la realizzazione di opere pubbliche. Siamo comunque orgogliosi, nonostante tutti questi problemi, di essere riusciti a non far pesare sui cittadini gravi disagi: stiamo concretizzando

alcuni importanti interventi nel campo dei lavori pubblici; i servizi essenziali alla persona sono stati mantenuti agli stessi livelli qualitativi; le risorse per il sociale e la scuola non hanno subito ridimensionamenti; l'imposizione fiscale è rimasta inalterata, ad esclusione della Tia, il cui aumento non è stato voluto da noi, ma deriva dall'aumento dei costi della discarica. Questo emerge dal bilancio per l'anno 2006 che abbiamo approvato, un bilancio costruito con senso di responsabilità, dovendo fronteggiare limitazioni e condizionamenti pesanti come mai in passato. Un bilancio che, in attesa dei promessi tempi migliori per la nostra e le altre autonomie locali, ci consentirà comunque di proseguire nel nostro percorso di lavoro per Cavallino-Treporti.

*Erminio Vanin
Sindaco di Cavallino-Treporti*

PROGETTO "LAGUNE"

È partito il progetto "Lagune" che si inserisce nella misura 2.2 "cooperazione transfrontaliera nel turismo" del Programma di iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Slovenia (2000-2006).

Le attività previste rientrano in particolare nell'azione "promozione del turismo nell'area transfrontaliera" ed in particolare sono previsti interventi volti a migliorare l'informazione e promozione di sistemi turistici locali; potenziamento, recupero e valorizzazione di percorsi, itinerari (quali piste ciclabili, itinerari ippici, percorsi lagunari o fluviali, percorsi pedonali).

Il soggetto proponente è il Comune di Cavallino-Treporti. Partner i Comuni di Musile di Piave, Quarto d'Altino, Jesolo, la Provincia di Venezia, il Consorzio Venezia Nuova, il Magistrato alle Acque di Venezia, l'Apt di Venezia e di Jesolo-Eraclea, il Gal Venezia Orientale, l'Ente Parco naturale regionale del Fiume Sile, il Parco Laguna di Venezia, l'Actv di Venezia e l'Atvo. Partner trasfrontaliero il Comune di Pirano.

La struttura del progetto

Si compone di tre fasi:

1. Indagine preliminare e attività di studio
2. comunicazione
3. Diffusione dei risultati e coordinamento generale

Le caratteristiche del progetto

La fattibilità del progetto è garantita dal fatto che tutte le principali istituzioni competenti in materia sono partner del progetto.

Sotto il profilo finanziario, la solidità della partnership assicura la capacità di realizzare le iniziative previste, adeguatamente preventivate e stimate nei costi di realizzazione mediante il coinvolgimento di operatori specializzati.

- Fase 1: Indagine preliminare e attività di studio. Tale fase si compone di tre attività.

- Indagine preliminare. Tale fase prevede la raccolta di dati, materiali e studi realizzati o disponibili sull'area della Laguna Nord di Venezia, attraverso il coinvolgimento degli operatori presenti sul territorio che propongano servizi coerenti alla filosofia del progetto e che offrano garanzie di professionalità. Verrà raccolta una bibliografia inerente a itinerari, pubblicazioni scientifiche e divulgative su tematiche naturalistiche, della cultura locale, ecc. e una raccolta dei materiali

disponibili in relazione a precedenti progetti a finanziamento comunitario realizzati nell'area con analoghi obiettivi (A21, Interreg, Life, ecc.). La fase si conclude con un dossier che riporta lo stato dell'arte.

- Attività di studio. Tale fase prevede la redazione di un piano guida per la valorizzazione paesistica ed ambientale del territorio circumlagunare con l'analisi del sistema della mobilità, piano degli interventi, elaborati grafici. Il risultato finale è la progettazione di una serie di percorsi turistici tematici nell'area della Laguna Nord di Venezia, che ne permettano una fruizione integrata piedi, bici, cavallo, canoa e barca.

- Piano di marketing. Tale fase prevede l'analisi dei target attuali e potenziali di riferimento e lo studio di adeguate azioni di comunicazione e promozione e l'individuazione di un'immagine grafica coerente. La fase prevede una serie di sopralluoghi nell'area del "club di prodotto", l'analisi delle tipologie di promozione, la definizione dei sistemi di diffusione pubblicitaria.



- Fase 2: Comunicazione. Tale fase si compone delle seguenti attività:

- Pubblicazioni tematiche. Le pubblicazioni tematiche (nelle 4 lingue: italiano, sloveno, tedesco e inglese) sulla Laguna di Venezia sono molte. Storia, cultura, aspetti faunistici e botanici. Quello che manca è uno strumento agile, accattivante, e soprattutto utile espressamente rivolto all'eco-turista, a chi sceglie la laguna come destinazione turistica e vuole essere informato su tutte le opportunità, servizi, località, itinerari. Si pensi ad un "quaderno di viaggio", da utilizzare prima (per reperire informazioni sui pacchetti turistici disponibili, sulle località da visitare, sui servizi da includere e prenotare),

durante (per orientarsi nel territorio, per approfondire alcuni aspetti della visita, per utilizzare i trasporti pubblici) e dopo (perché il quaderno avrà spazio per raccogliere e appuntare emozioni e suggestioni del viaggio e rimarrà quale memoria dell'esperienza vissuta) il soggiorno. Alcune sezioni indispensabili saranno dedicate a:

- itinerari tematici (a piedi, in barca, in bicicletta)
- elenco degli operatori che offrono servizi di turismo ambientale e culturale e descrizione delle proposte

- servizi di trasporto pubblico
- schede di approfondimento dei siti di rilievo naturalistico e culturale
- le emozioni e le suggestioni della laguna: racconti, poesie, ricette, curiosità, memorie legate al territorio e alle tradizioni lagunari

Alla pubblicazione verrà allegata una "mappa della laguna nord", sulla quale verranno localizzati i siti, gli itinerari e i servizi descritti nel quaderno di viaggio.

- Sito web. La fase comprende l'analisi dei siti web partner (relativi al territorio considerato) e competitor (bench-marketing) e la predisposizione di un sito web (nelle 4 lingue: italiano, sloveno, inglese

aggiornamento del sito per almeno due anni;

- grande interattività; alcune sezioni del sito dovranno caratterizzarsi per la possibilità da parte dell'utente di interagire per personalizzare la propria ricerca.

- commercializzazione pacchetti; il sito dovrà essere in grado di mettere in contatto diretto domanda e offerta per la commercializzazione di servizi e pacchetti. Solo in questo modo sarà possibile contribuire al decollo della Laguna nord di Venezia come destinazione turistica. Una sezione prevede l'accesso regolato per i rapporti business to business.

- Banca dati fotografica. Nell'ambito di tale fase verrà predisposta una banca dati immagini di alta qualità, con riprese aeree/terra/barca.

- Dvd sull'area. Produzione, sceneggiatura, regia, riprese, montaggio, musiche, traduzioni testi, riproduzione. Realizzazione di un carousel automatico (es. di 3-4 minuti) per presentazioni nelle Fiere di settore.

- Fase di promozione. La fase prevede la promozione del territorio considerato, attraverso una campagna marketing mirata attraverso la partecipazione ad una rosa ristretta e selezionata di Fiere internazionali, all'interno delle iniziative istituzionali realizzate dai partner del progetto.

- Fase 3: Diffusione dei risultati e coordinamento generale. La fase si compone delle seguenti attività:

- Messa in rete con realtà simili dell'alto Adriatico (Parco del Delta del Po, Parco della Laguna di Caorle, Parco di Marano, Miramare, Saline, ecc.) e dell'Adriatico (altre regioni italiane adriatiche, Croazia, Bosnia, Albania e Serbia), mediante la realizzazione di un Convegno-workshop in cui interverranno Rappresentanti incaricati della tutela e valorizzazione delle principali aree umide adriatiche. La fase comprende le attività di promozione dell'iniziativa, traduzione e interpretariato e l'organizzazione del Convegno.

- Progettazione: coordinamento da parte del GAL Venezia Orientale delle fasi preliminari di progettazione e predisposizione formulari, raccolta dei preventivi dei costi, traduzione dei testi in sloveno.

Coordinatore del progetto
Dino Bonato

Assessore di riferimento

Angelo Zanella

Ufficio finanziamenti europei

Marzia Cadamuro

e tedesco). Le peculiarità indispensabili del sito devono essere:

- impostazione data-base; tutte le informazioni e dati devono essere inseriti utilizzando una metodologia data-base. Questo permette, oltre alla semplicità di aggiornamento, di prevedere successive implementazioni del progetto, come, per esempio, allestimento di alcuni "totem" (presso APT, sportelli informativi, ecc) dove le informazioni base del sito potranno essere arricchite da filmati e archivi fotografici, oppure all'attivazione di un servizio di noleggio palmari che, con la tecnologia gps permettano ai turisti un utilizzo "sul campo" di una guida interattiva;

- aggiornamento continuo; è necessario prevedere risorse per mantenere una redazione di

Spazio alle Associazioni

Questo spazio è riservato alle Associazioni iscritte all'Albo per rendere nota la loro attività e le loro iniziative. Si invitano sin d'ora gli interessati ad inviare all'Ufficio Stampa del Comune (e-mail: ufficiostampa@comunecavallinotreporti.it fax 041.5301730) comunicati brevi e testi scritti in modo chiaro e conciso.

Peter Pan, la magia dell'amicizia

L'Associazione Culturale Peter Pan è stata fondata nel 1994 da un gruppo di genitori e di insegnanti-animatori, con lo scopo di offrire laboratori creativi e ludico-espressivi, corsi, seminari, concerti rivolti soprattutto ai bambini e ai ragazzi.

I Centri Estivi:

Abbiamo curato la realizzazione dei Centri estivi rivolti ai bambini dai 5 agli 11 anni per 10 anni: (dal 1994 al 2002 e nel 2004), e abbiamo cercato, fin dall'inizio delle nostre attività, la collaborazione con tutte le associazioni culturali, sportive, ricreative, di volontariato, naturalistico-ambientale e con le istituzioni scolastiche ed educative del territorio.

Laboratori espressivi

Abbiamo realizzato molti Laboratori Musicali e Teatrali rivolti agli alunni, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "D. Manin" Cavallino-Treporti, dal 1999 ad oggi: Il sogno di Alice, La Commedia

dei Barboni, Il Mago di Oz, Il GGG, Metti I Suoni In Valigia, Officina delle tradizioni popolari venete.

Il Laboratorio di Animazione Suoni e Musiche Per Giocare è stato rivolto ai ragazzi, agli educatori e volontari dell'Associazione "Ci Siamo Anche Noi"

Ludoteche del Comune di Venezia

L'Associazione Culturale Peter Pan in collaborazione con la S.i.e.m. ha vinto a dicembre 2005 il bando per l'affidamento del progetto denominato Spazi ludici cittadini (Legge 285/97) Laboratori ludico-musicali, di movimento espressivo-corporeo e di linguaggio musicale

Giochi con me nonno?

Un laboratorio espressivo per nonni e bambini

Per il secondo anno consecutivo l'Associazione Culturale Peter Pan ha vinto il contributo della Fondazione di Venezia per un progetto denominato Giochi con me

nonno? Si tratta di un progetto sul recupero delle tradizioni popolari che prevede la realizzazione di laboratori artistici ed espressivi su repertori di tradizione orale realizzati attraverso interventi differenziati rivolti a bambini e ad anziani, che convergano poi in incontri di scambio e integrazione delle esperienze.

A chi rivolgersi

Se siete interessati a prendere contatti con l'Associazione Peter Pan rivolgetevi alla dottoressa Antonella Boscolo (responsabile educativa dell'Associazione) 328 6673437 oppure a Cinzia Salvagnin 339 7061159



La Scuola di Musica

Nel settembre 2003 sono iniziate le attività della Scuola di Musica SUONI IN VALIGIA in collaborazione con la S.i.e.m. (Società italiana per l'educazione musicale) e con il Progetto Giovani del Comune di Cavallino-Treporti, presso il Centro Pascoli di Cavallino. I corsi e i laboratori sono rivolti a bambini, ragazzi e adulti con iniziative, percorsi e lezioni di cultura musicale.

Gli educatori coinvolti nel progetto SUONI IN VALIGIA sono musicisti e insegnanti professionisti con titolo di studio musicale (diploma di strumento, di didattica musicale, laurea in musica) che possiedono e offrono un elevato livello di cultura musicale, supportato da tecniche strumentali innovative e didatticamente coerenti con le diverse età ed esigenze degli allievi.

Le attività proposte:

- Laboratori di musica e attività espressive per bambini dai 3 ai 6 anni
- Canto corale per bambini dai 6 agli 11 anni
- Corsi strumentali per bambini, ragazzi, adulti: violino, pianoforte, tastiere, chitarra classica, chitarra elettrica, canto

(classico, leggero, rock, jazz, pop), percussioni, batteria, clarinetto, flauto traverso, flauto dolce, sassofono, tromba

- Musica d'insieme e lettura della musica
- Corsi musicali di formazione e Stage di aggiornamento per insegnanti, educatori, animatori, musicisti
- Lezioni-concerto e attività didattiche rivolte alle scuole.
- Laboratori creativi di attività espressive artistiche e teatrali (corso di recitazione ed educazione all'espressione teatrale per bambini, corso di tecniche di pittura, di costruzioni sonore)
- Stage musicali su tematiche interculturali: percussioni afro-brasiliane e africane.

L'Associazione Culturale Peter Pan in collaborazione con la S.i.e.m. ha vinto a dicembre 2005 il Bando per l'affidamento del progetto denominato Spazi ludici cittadini (Legge 285/97) Laboratori ludico-musicali, di movimento espressivo-corporeo e di linguaggio musicale. Domenica 7 Maggio si è tenuto presso la sala teatro comunale "Cormorano" il saggio di fine anno, durante il quale si sono esibiti tutti gli allievi della scuola.

Gruppo Sportivo "Marmi Pastrello"

Il Gruppo Sportivo "Marmi Pastrello" ringrazia per lo spazio riservato alle Associazioni iscritte all'Albo Comunale e ne approfitta per far conoscere a tutti i cittadini di Cavallino-Treporti l'attività svolta. La nostra associazione amatoriale, costituita oltre dieci anni fa da Paolo Pastrello, artigiano, maestro, scultore del marmo, da sempre appassionato praticante del ciclismo assieme ad altri "pionieri", nel tempo si è rinnovata e soprattutto arricchita di nuovi iscritti. Ad oggi si contano oltre trenta affiliati tra cicloamatori e cicloturisti che partecipano a raduni, gare e gran fondo ciclistiche, seguite con grande attenzione anche da parte dei media.

Un gruppo che con orgoglio porta i colori del litorale in tutto il Veneto e dintorni. Per il 2006 si propongono nuovi e più importanti traguardi e si invitano tutti coloro che amano questo sport a contattarci senza timori. Tutti gli associati sono disponibili a dare consigli e suggerimenti per chi volesse

iniziare a praticare questa bellissima attività. A tutti gli iscritti viene rilasciato un tesserino personale Udace dopo aver presentato un certificato di buona e robusta costituzione, rilasciato dal proprio medico curante e tutti i tesserati vengono coperti da polizza assicurativa (come previsto dallo stesso regolamento Udace). Si raccomanda l'uso obbligatorio del caschetto protettivo e il rispetto del codice della strada in quanto l'attività deve essere svolta con la massima sicurezza. Per informazioni è possibile telefonare allo 041.5301071 oppure recarsi personalmente ogni primo lunedì del mese, alle 20,00, presso la trattoria "Il Funghetto".



Parola alla minoranza

La legge finanziaria 2006 e le responsabilità della maggioranza

In queste settimane gli oltre 8000 comuni italiani sono alle prese con un'impresa pressoché disperata: far quadrare i propri bilanci.

Il motivo di tanta disperazione?

Le scelte del governo Berlusconi-Tremonti-Fini-Casini che con il beneplacito ossequiante della "federalista" Lega Nord-Lega Padana hanno imposto ai comuni una serie di tagli, vincoli, tetti di spesa che ledono fortemente l'autonomia degli enti locali e avranno ripercussioni negative sui servizi ai cittadini.

Tutto questo avviene in nome del cosiddetto "patto di stabilità interno" (e ci vuole proprio un bel coraggio a chiamarlo "patto" visto che si tratta invece di una vera e propria imposizione) e si trova all'interno della Legge Finanziaria che il governo di centro destra ha fatto approvare dal Parlamento alla fine dello scorso anno. Qualche esempio?

Il costo del personale deve diminuire dell'1 per cento rispetto al costo sostenuto nel 2004 (e quindi, ad esempio, gli uffici non possono essere potenziati); le spese correnti dovranno diminuire complessivamente dell'8 per cento rispetto al 2004 (e quindi si dovranno tagliare servizi ai cittadini). Ma quello che è ancora più grave è che il nostro comune dovrà subire delle ulteriori penalizzazioni per non aver rispettato il patto di stabilità nel corso del 2005.

E' questo il regalo fatto ai cittadini di Cavallino-Treporti dal governo Berlusconi che non ha minimamente tenuto conto che un comune nato da pochi anni non può certo essere messo sullo stesso piano dei comuni che esistono da secoli.

Di fronte a colpi così pesanti come ha reagito l'attuale amministrazione?

Sicuramente con debolezza, quasi a voler giustificare l'operato del governo di centro destra: d'altra parte i consiglieri della lista Vanin dicevano negli anni scorsi che il comune sperperava denaro e che quindi era giusto tagliare le spese: questa legge finanziaria li ha accontentati.

Non c'è stata alcuna iniziativa politica; il sindaco si è limitato ad appoggiarsi a qualche parlamentare locale (sempre di centro destra ovviamente) che si è

fatto promotore di uno specifico emendamento a tutela del nostro comune. Il problema è che questo emendamento è stato fatto in modo tale da essere praticamente bocciato dalla stessa maggioranza di centro destra: un gioco delle parti davvero poco edificante.

Anziché sviluppare una forte iniziativa politica, coinvolgendo tutto il consiglio comunale, tutte le forze politiche di centrodestra e di centrosinistra e le associazioni di categoria per evidenziare il rischio reale di paralisi che corre il comune, il sindaco (in evidente imbarazzo) ha preferito tenere un atteggiamento accomodante per evitare di scontrarsi con la sua maggioranza di centrodestra che lo sostiene qui e che governa a Roma.

Le conseguenze saranno nefaste per la comunità di Cavallino-Treporti.

Nel bilancio di quest'anno non sono previsti praticamente investimenti per opere pubbliche (visto che non si possono fare mutui) e le sole cose che si potranno fare nel 2006 e nel 2007, ammesso che sia possibile restare all'interno dei vincoli di cassa, sono quelle progettate e finanziate dalla precedente amministrazione quali, ad esempio, il centro per disabili, il secondo

stralcio per la riqualificazione della piazza di Treporti, la pista ciclabile che va al cimitero di Cavallino, il recupero di Lio Piccolo.

Tutti gli altri interventi previsti non si faranno: alcuni perché questa amministrazione aveva già deciso di rinviarli (vedi il secondo stralcio per la sistemazione del piazzale di Punta Sabbioni, la sistemazione della Piazza di Cavallino, la riqualificazione di Ca' Ballarin), altri perché non sarà possibile accendere mutui.

Ma non solo gli investimenti e le opere pubbliche saranno falcidiati; anche i servizi e le attività in generale saranno fortemente ridimensionate. Ne sanno già qualcosa gli insegnanti e i genitori della scuola materna, se ne accorgeranno tra un po' le varie associazioni visto che i finanziamenti per le attività culturali passano da 126.000 euro a 66.500 euro e che i contributi per le manifestazioni turistico-ricreative (Palio Remiero, Festa dea Sparesea, Ferragosto, le sagre nelle varie località) scenderanno nel 2006 da 140.000 euro a 45.000 euro.

Gruppo consiliare
"Lista Orazio
per Cavallino-Treporti"

Parcheggio Aci, agevolazioni per i residenti

L'Amministrazione Comunale di Cavallino-Treporti e l'Automobile Club di Venezia hanno stipulato una convenzione per garantire tariffe agevolate ai residenti del Comune che fruiscono per motivi di lavoro e di studio del parcheggio di Punta Sabbioni gestito dall'Aci. E' stato così risolto il problema sorto all'inizio dell'anno, quando l'Aci aveva prospettato aumenti molto consistenti delle tariffe. Facendosi interprete delle proteste degli utenti, il sindaco Erminio Vanin aveva immediatamente chiesto il congelamento dei nuovi listini e l'impegno all'Aci, titolare di concessione demaniale dell'area destinata a parcheggio, di addivenire ad una convenzione per evitare una pesante penalizzazione ai pendolari del litorale. "Accertato che tra Comune e Aci esistevano solo accordi verbali di massima - spiega il Sindaco - abbiamo richiesto ai dirigenti dell'Automobile Club di concordare in modo inequivocabile le tariffe, il numero di posti da riservare ai residenti e le caratteristiche dei beneficiari". La convenzione, sottoscritta dallo stesso Vanin e dal direttore dell'Aci di Venezia, Vincenzo Cinque, prevede di riservare l'applicazione dell'agevolazione tariffaria a 160 posti auto sui complessivi 360 disponibili, con riserva di aumentare il numero. Hanno titolo a godere delle agevolazioni i soli residenti nel Comune di Cavallino-Treporti, che dimostrino, mediante idonea documentazione (la stessa, ad esempio, usata per il rilascio degli abbonamenti per il trasporto locale), di essere effettivamente pendolari per motivi di studio o di lavoro. A questi ultimi verranno applicate le seguenti tariffe di abbonamento mensile: 20 euro per i soci Aci, 28 euro per i non soci. Tra gli impegni assunti nella convenzione, anche quello che le modifiche del canone tariffario non potrà superare, alla fine del quinquennio 2006-2010, con la dovuta gradualità, il 20 per cento degli importi mensili attualmente concordati. "Credo fosse necessario - conclude il Sindaco Vanin - un intervento a tutela dei nostri concittadini che giornalmente si recano a Venezia non certo per divertirsi. Ringrazio i dirigenti dell'Aci e in particolare il Capitano Ottorino Fongher per la collaborazione e la disponibilità dimostrata".

Parola alla maggioranza

Dopo l'insediamento della nuova Amministrazione alla guida del Comune di Cavallino – Treporti è iniziata una serie di azioni concrete e tra loro integrate al fine di recuperare, salvaguardare e riutilizzare gradualmente le principali strutture militari dismesse presenti sul nostro territorio dalla metà del XIX secolo, come il Forte Vecchio di Punta Sabbioni, o dall'inizio del XX secolo come le Batterie Amalfi e Pisani costruite prima della Grande Guerra assieme alle numerose torri telemetriche.

Il recupero ed il riutilizzo di queste importanti testimonianze storiche è uno dei punti del programma della Lista Civica Amministrare Cavallino-Treporti nella consapevolezza, comunque, che non tutto il patrimonio potrà essere acquisito per finalità pubbliche; bensì l'Amministrazione ha l'interesse che le strutture vengano salvaguardate sul piano della conservazione fisica e tutelate sul piano di un utilizzo il più possibile compatibile con l'interesse storico culturale del bene.

Già il 28 giugno 2005 la Giunta con la delibera n. 179 ha fissato gli indirizzi per l'utilizzo della Batteria Pisani, la cui costruzione iniziò nel 1912 e che fu attiva sia nella Prima guerra mondiale con l'installazione

di sei obici di grosso calibro, sia nel Secondo grande conflitto quando fu adibita a postazione contraerea. Nei mesi scorsi è stato avviato inoltre il progetto "Interreg III Lio Piccolo" che oltre a creare scenari di riutilizzo dell'antico borgo lagunare prevede anche il censimento delle strutture militari presenti sul territorio di Cavallino – Treporti, con la produzione di schede aggiornate e dettagliate per ogni singolo bene, nonché l'apertura di un laboratorio integrato a cura dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia per lo studio di progetti di fattibilità finalizzati alla realizzazione di percorsi tematici riguardanti i forti, le batterie del Litorale e le torri telemetriche. Allo scorso anno risale anche il progetto "Interreg II Lagune", con il quale si vuole attuare un ambizioso collegamento che attraverso *greenways* (letteralmente vie verdi) unisca tutto l'ambito paesaggisticamente più pregiato dell'intera Laguna Nord di Venezia con percorsi che sul nostro territorio comunale consentano di valorizzare anche il patrimonio storico costituito dalle strutture militari. Oltre allo Iuav, anche l'Enaip di Dolo sta conducendo uno studio a livello universitario per un intervento di arredo e composizione degli interni della Batteria Pisani.

Gli interventi strutturali sulla quasi centenaria struttura militare presuppongono l'alienazione o, quantomeno, una concessione il meno possibile onerosa e di congrua durata al Comune della stessa da parte dello Stato.

Una formale richiesta di alienazione è stata inoltrata dal Sindaco Vanin all'inizio del nuovo anno, incontrando la disponibilità dell'Agenzia del Demanio che ne ha subordinato la fattibilità alla presentazione di un progetto di valorizzazione da parte del Comune, che il Sindaco illustrerà a breve all'Agenzia del Demanio di Venezia.

Si è così dato avvio alla procedura per l'acquisizione di una struttura che, una volta recuperata, oltre a rappresentare un'importante testimonianza storica, potrà essere utilizzata nell'ambito di un più ampio progetto di valorizzazione del territorio comunale che contempli un uso differenziato e molteplice, a beneficio della comunità locale oltre che dei numerosi ospiti, delle fortificazioni costiere e degli altri edifici militari presenti sul litorale di Cavallino-Treporti.

Un'operazione complessa e laboriosa che pretende non solo un impegno notevole da parte del Comune, ma anche la capacità di quest'ultimo di trovare lungo tale faticoso percorso dei partner interessati e disponibili, in primis le altre amministrazioni pubbliche locali, regionali e statali, coinvolgendo il mondo universitario e, soprattutto, le associazioni che operano nel territorio di Cavallino-Treporti, il cui ruolo potrà risultare particolarmente prezioso nella auspicata, successiva, fase di gestione dei beni recuperati.

Ettore Santin
Capogruppo Lista Civica
Amministrare Cavallino-Treporti



Segnaliamo ai lettori questo interessante opuscolo, ideato dall'Associazione "Verdelitorale", che sarà distribuito gratuitamente a tutti gli alunni delle scuole elementari e medie del litorale